

## *ALLEGATO A*

**Indagine preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni circa l'esistenza di eventuali operatori pubblici in grado di offrire la fornitura del servizio di diagnostica, monitoraggio e consulenze scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena delle piante.**

La Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca- Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura ( di seguito denominata SFR) intende instaurare, nel rispetto dei principi enunciati agli art. 29, 30 del d.lgs. n.50 del 19/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, una indagine preliminare di mercato finalizzata ad acquisire informazioni circa l'esistenza di eventuali operatori in grado di offrire la fornitura del servizio di diagnostica, monitoraggio e consulenze scientifiche specialistiche di organismi nocivi da quarantena di specie vegetali per l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza fitosanitaria, di competenza del SFR del Lazio, previste dall'art. 50 del dlgs 214/2005 e successive modifiche ed integrazioni nonché dalla normativa derivante dall'applicazione della direttiva 2000/29/UE.

### **Oggetto del servizio**

Supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo di servizi di diagnostica, monitoraggio e consulenze specialistiche di organismi nocivi da quarantena di specie vegetali.

### *Descrizione dettagliata del servizio*

Il servizio fa riferimento all'esecuzione di tutte le procedure diagnostiche per l'accertamento della presenza di organismi da quarantena, quali virus, viroidi, fitoplasmi, batteri, funghi, insetti, acari e nematodi, di temuta o recente introduzione nel Lazio. L'attività diagnostica sarà effettuata su campioni di vegetali, di terreno, di acque di irrigazione, di materiale entomologico e altri materiali prelevati dal SFR nel corso delle attività di monitoraggio e ispezione e riguarderà gli organismi nocivi oggetto di misure fitosanitarie a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché ogni altro organismo nocivo di nuova introduzione che possa rappresentare un rischio fitosanitario per il patrimonio agricolo e ornamentale della regione Lazio.

Le attività diagnostiche dovranno essere espletate in condizioni di isolamento fitosanitario e presso strutture autorizzate in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2008/61/CE per la detenzione e l'esame di organismi da quarantena. L'attività di servizio dovrà, inoltre, essere svolta secondo procedure certificate in ogni fase al fine di garantire la tracciabilità e rintracciabilità dei materiali analizzati. comprendere l'informatizzazione dei dati relativi all'accettazione dei campioni, alla loro codificazione e registrazione finalizzata alla tracciabilità, anche in momenti successivi, delle analisi effettuate; Si richiede inoltre un supporto operativo per le attività di monitoraggio, prelievo e preparazione dei campioni diagnostici nonché la fornitura di consulenze scientifiche specialistiche a seguito dell'eventuale rinvenimento di nuovi organismi da quarantena sul territorio regionale al

fine di una migliore valutazione dei rischi legati alla diffusione di tali parassiti e per consentire la messa a punto di adeguate strategie di eradicazione e contrasto

## **PRINCIPALI PARAMETRI DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Per l'individuazione degli organismi nocivi oggetto delle attività di diagnosi si farà riferimento agli organismi nocivi indicati negli allegati del D.lgs 214/2005 e smi, nelle liste A1, A2 e Allert List predisposte dall'Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante (EPPO), agli organismi nocivi sottoposti a controllo in applicazione di normative comunitarie e dei decreti di lotta obbligatoria nazionali, nonché ad altri organismi nocivi, ancora non regolamentati, di nuova introduzione nel territorio comunitario con un potenziale impatto economico significativo per il territorio regionale.

### *Tipologie di attività diagnostiche richieste :*

Le attività diagnostiche dovranno essere condotte sul materiale vegetale e biologico (insetti , acari e nematodi), raccolto dal personale del SFR nel corso delle attività di vigilanza e controllo svolte, sul territorio regionale, presso i punti di ingresso frontaliere di Fiumicino e Civitavecchia, nei luoghi di produzione, nelle aree boschive e nelle aree a verde ornamentale, al fine di rilevare la presenza di specifici organismi nocivi da quarantena dei vegetali e dei loro prodotti;

Le attività diagnostiche richieste, a causa del potenziale rischio di diffusione di organismi nocivi da quarantena, dovranno essere eseguite direttamente dal fornitore, non essendo consentita la possibilità di ricorso al subappalto delle attività o di parte di esse.

Si richiedono in particolare:

- diagnosi micologiche da campioni vegetali, terreno, semi, acque di irrigazione;
- diagnosi batteriologiche da campioni vegetali, acque di irrigazione e materiale entomologico;
- diagnosi di fitoplasmosi da campioni vegetali;
- diagnosi virologiche finalizzate alla ricerca di virus e viroidi da campioni vegetali;
- determinazioni tassonomiche specialistiche per l'identificazione del materiale biologico (insetti , acari nematodi), raccolto sul territorio regionale;
- Saggi diagnostici per la ricerca di specifici organismi nocivi da quarantena su campioni di legno, di segatura, di cortecce, di rosura, di terreno o sul materiale biologico (insetti, acari, nematodi) raccolto nel corso dei sopralluoghi svolti sul territorio

Il fabbisogno di analisi diagnostiche non può essere predeterminato in quanto dipendente da numerose variabili quali il volume dei traffici in import o la individuazione di nuovi focolai di organismi nocivi sul territorio regionale, tuttavia, sulla base delle attività poste in essere dal SFR negli anni passati è possibile ipotizzare un numero medio di campioni sui quali potrà essere richiesta l'effettuazione di diagnosi:

<b>Organismi</b>	<b>N. CAMPIONI PREVISTI</b>
Virus/viroidi/fitoplasmi	60
Batteri	100
Funghi	30
Insetti	10
Nematodi	100
Acari	5
Altro, (indagini di ampio spettro su campioni legno, materiale vegetale rosura ecc.)	20
<b>TOTALE</b>	<b>325</b>

A tali tipologie di diagnosi si potranno aggiungere eventuali analisi necessarie per la certificazione della qualità delle produzioni vivaistiche regionali destinate alla commercializzazione in ambito comunitario o all'esportazione.

#### *Consulenze scientifiche e monitoraggi*

- Saranno richieste attività di consulenza su specifiche problematiche legate ad organismi nocivi emergenti o di recente rilevazione nel territorio del Lazio, mirate a chiarire aspetti legati alla identificazione degli organismi stessi, al loro comportamento epidemiologico, e alle dinamiche di diffusione. Potranno essere inoltre richieste indicazioni sulle modalità operative di effettuazione dei monitoraggi, delle epoche ottimali per lo svolgimento delle attività e sulle modalità di prelievo e preparazione dei campioni da sottoporre ad analisi. Si richiede inoltre un supporto operativo sul territorio per le attività di monitoraggio prelievo e preparazione dei campioni da sottoporre ad analisi

#### **Caratteristiche tecniche e requisiti richiesti**

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla presente consultazione le istituzioni scientifiche pubbliche, impegnate nel campo della protezione fitosanitaria in possesso dei seguenti requisiti:

- Avere nel proprio Statuto il tema della protezione fitosanitaria,
- Avere maturato esperienza di ricerca e sperimentazione scientifica nei settori della micologia batteriologia e virologia vegetale, della entomologia e della nematologia agraria e forestale con particolare riferimento agli organismi nocivi da quarantena delle piante
- Disporre di adeguate competenze tecniche scientifiche nell'esecuzione dei saggi diagnostici micologici, batteriologici, virologici sulle specie vegetali ospiti e sugli organismi vettori di organismi nocivi da quarantena delle piante;
- Disporre di adeguate competenze tecniche scientifiche nell'esecuzione di determinazioni tassonomiche entomologiche, nematologiche ed acarologiche nonché dei saggi diagnostici

sul materiale biologico, e sul terreno per l'individuazione di organismi nocivi da quarantena delle piante.

- Disporre di idonee strutture laboratoristiche per l'effettuazione di diagnosi specialistiche per l'identificazione degli organismi da quarantena che rispettino i requisiti previsti dalla direttiva 2008/61/CE per la detenzione e l'esame di organismi da quarantena;
  - Essere conformi ai requisiti delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 al fine della tracciabilità e rintracciabilità delle analisi e dei materiali analizzati.
- essere ubicati nel territorio del Lazio al fine di ridurre il più possibile i tempi di consegna dei campioni di materiale vegetale e biologico raccolto per evitarne il deperimento e per limitare il rischio accidentale di diffusione di eventuali organismi nocivi da quarantena presenti nel campione, nonché di facilitare la consulenza tecnico-scientifica in loco;

### **Durata del servizio**

Il servizio dovrà essere espletato nella durata di un anno a partire dalla data di stipula.

### **Importo del servizio presunto a base di gara:**

L'eventuale contratto di appalto a seguito della procedura negoziata viene quantificato in un importo pari ad € 114.000,00, oltre IVA 22%

### **Individuazione dell'Operatore Economico**

Il SFR, acquisita la disponibilità dei soggetti interessati, avvierà con gli stessi un confronto concorrenziale finalizzato all'individuazione dell'affidatario più idoneo a soddisfare gli obiettivi dell'ente, garantendo la parità di trattamento dei partecipanti.

### **Trasmissione delle manifestazioni di interesse**

Gli operatori economici interessati possono far pervenire la propria candidatura entro le ore 12:00 del giorno 7/12/2017, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [agricoltura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agricoltura@regione.lazio.legalmail.it) riportando nell'oggetto la dicitura: INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI DIAGNOSTICA, MONITORAGGIO E CONSULENZE SCIENTIFICHE SPECIALISTICHE DI ORGANISMI NOCIVI DA QUARANTENA

La richiesta, redatta in forma libera, dovrà essere indirizzata a: Direzione Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca - Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, via del Serafico 107 Roma e dovrà indicare con esattezza gli estremi identificativi del richiedente, sede e/o recapito e indirizzo di posta elettronica certificata con espressa autorizzazione ad utilizzare tale indirizzo, per ogni successiva comunicazione.

A detta richiesta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. una fotocopia di un valido documento d'identità del Legale rappresentante della Ditta/Ente;
2. Un curriculum dell'Ente attestante il possesso delle competenze e delle infrastrutture adeguate allo svolgimento del servizio richiesto.
3. Un dettagliato piano descrittivo delle procedure e delle modalità con cui si intende sviluppare

le attività di servizio richieste.

4. Le modalità di trasferimento dei risultati delle analisi effettuate

Per eventuali informazioni di carattere tecnico si prega di contattare il responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Luppino ( e-mail: mluppino@regione.lazio.it).

### **Ulteriori informazioni**

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale, né sollecitazione a presentare offerte, ma è da intendersi come mera indagine di mercato, finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse, non comportante diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora il SFR si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento della fornitura. In tal caso, ai soggetti che hanno inviato la manifestazione di interesse non spetta alcun indennizzo o risarcimento.

Le manifestazioni di interesse, pervenute entro il termine previsto, saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti, e provvederà alla redazione di un elenco di operatori ammessi.

L'elenco degli operatori ammessi verrà pubblicato sul profilo del committente della Regione Lazio.

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Il presente avviso è consultabile sul sito [www. regione.lazio.agricoltura.it](http://www.regione.lazio.agricoltura.it).

IL DIRETTORE REGIONALE

(DOTT: R: OTTAVIANI)